

ISTITUTO PARITARIO

“M. E. TOZZI”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V LICEO CLASSICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

SEZ. A

COORDINATORI: *PROFF. FLAVIA COSTA, CARMINE RUGGIERO*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

1. Descrizione della scuola	pag. 3
2. Elenco dei Candidati	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 4
4. P.E.C.U.P.	pag. 5
5. Quadro Materie e composizione del Consiglio di classe	pag. 10
6. Metodi, strumenti e spazi didattici	pag. 11
7. Verifiche e valutazione	pag. 12
8. F.S.L. ed Orientamento	pag. 14
9. Educazione civica: argomenti	pag. 15
10. CLIL	pag. 17
11. Prove di simulazione e Indicazioni prove d'Esame	pag. 17

ALLEGATI

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola, l'Istituto paritario M. E. Tozzi, è situato nel quartiere di Monteverde

L'edificio che ospita l'attività didattica è stato progettato come complesso scolastico nel 1950, secondo criteri post-razionalisti americani degli anni Cinquanta. Le facciate infatti si presentano fornite di ampie vetrate ed è stato poi costruito, nel 1952, tenendo presente criteri di salubrità e luminosità tali da garantire la migliore qualità ambientale per gli alunni.

L'utenza risulta abbastanza variegata tale ricchezza della diversità è un'opportunità per la scuola; permette infatti di:

- **Svolgere appieno la missione di accoglienza e inclusione:** la scuola diventa un luogo di incontro e scambio tra culture diverse, favorendo il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze.
- **Offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento unica:** il confronto quotidiano con realtà e culture diverse arricchisce la loro formazione e li apre a nuove prospettive.
- **Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali:** gli studenti imparano a comunicare e collaborare con persone provenienti da contesti diversi, sviluppando flessibilità, adattabilità e capacità di problem solving.

Anche la presenza di studenti con bisogni educativi speciali (BES) rappresenta un valore aggiunto per la scuola. I loro bisogni specifici spingono i docenti a:

- **Ricerca e implementare strategie didattiche inclusive:** la didattica diventa più flessibile e personalizzata, a beneficio di tutti gli studenti.
- **Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e accogliente:** il rispetto per le diversità e la valorizzazione di ogni singolo studente diventano i pilastri della comunità scolastica.

2. ELENCO CANDIDATI ALL'ESAME DI MATURITÀ

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21- 03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà

puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Presentazione

La classe V sez. A indirizzi classico-scienze umane-linguistico è costituita da 27 alunni, 7 ragazzi e 20 ragazze; in particolare: 11 alunni indirizzo classico, 8 alunni indirizzo scienze umane, 8 alunni indirizzo linguistico. 22 alunni della V sez A provengono dalla IV A dello scorso anno scolastico di questo Istituto. Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, il gruppo classe appare coeso e animato da relazioni interpersonali distese e amichevoli. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione.

La classe è costituita generalmente da studenti di medesima provenienza sia linguistica, sia socio- culturale; ciò ha reso il gruppo classe abbastanza omogeneo e collaborativo e operante in un'atmosfera serena e distesa.

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un livello di preparazione in termini di conoscenze, capacità e competenze non del tutto omogeneo. Qualche differenza di livello, riscontrabile progressivamente, si è colmata grazie ad un percorso educativo, in alcuni casi personalizzato, anche in funzione della presenza nella classe di alcuni studenti per cui è stato attuato un PDP.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Nella classe è presente una alunna con Piano Formativo Personalizzato (P.F.P.) in quanto studentessa-atleta di alto livello e/o interesse nazionale e 14 studenti con problematiche BES-DSA certificate, per i quali sono stati redatti i relativi PDP, allegati nella loro completezza nella documentazione personale di ciascun candidato.

Stabilità dei docenti: Il corpo docente nel corso del corrente a.s. 2025/26 si è mantenuto invariato ad eccezione dell'insegnamento di Lingua straniera: Inglese in quanto la docente Giulia Corinti è stata sostituita dal mese di gennaio dal prof. Antonio Maggio.

Osservazioni sulla partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state coinvolte frequentemente in colloqui informativi e propositivi riguardanti l'andamento didattico e disciplinare, il percorso formativo degli alunni e la preparazione per l'Esame di Maturità.

La rappresentanza genitori ha contribuito con impegno, in modo costruttivo, alla relazione tra docenti e famiglie

Osservazioni generali su frequenza e partecipazione

La classe è risultata nel complesso regolare nella frequenza, mostrando, generalmente, interesse nel dialogo educativo. Ottimo è il rapporto di socializzazione e disteso il clima che si è instaurato sia all'interno della classe sia con gli insegnanti.

Livelli generali raggiunti

Il livello generale raggiunto dalla Classe è nel complesso adeguato.

4. P.E.C.U.P.

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- Fiducia in loro stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni;
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica e sportiva;
- Confronto con altro, nel rispetto della sua individualità e diversità;
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici.

Obiettivi cognitivi:

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico;
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro "per soluzione dei problemi"
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

Obiettivi metacognitivi:

- Attenzione ed interesse:

Ascoltare;

Prendere appunti;

Intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo;

- **Impegno:**

Portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze;

Partecipare al dialogo educativo.

- **Metodo di studio:**

Organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine;

Utilizzare autonomamente le fonti di informazione;

Essere in grado di auto-valutarsi.

Obiettivi specifici degli assi

- Asse dei linguaggi

in termini di Conoscenze:

a) etimi fondamentali;

b) strutture linguistiche;

c) linguaggi di contenuti specifici;

in termini di Capacità:

a) decodificazione dei messaggi

b) analisi

c) sintesi

in termini di Competenze:

a) padroneggiare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei vari contesti

- b) leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo*
- c) produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*
- d) utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi*
- e) riconoscere e utilizzare la teoria delle scienze motorie come valore aggiunto per la costruzione di competenze in una dimensione pedagogica e culturale.*
- f) utilizzare e produrre testi multimediali*

- Asse matematico:

in termini di Conoscenze:

- a) conoscenza dei contenuti*
- b) conoscenza del linguaggio tecnico scientifico*
- c) conoscenza delle procedure di calcolo*

in termini di Capacità:

- a) utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo appropriate*
- b) confrontare e analizzare le figure geometriche*
- c) analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti*

in termini di Competenze:

- a) saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo*
- b) confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni*
- c) individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi*
- d) analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio sia di rappresentazioni grafiche che con specifiche applicazioni informatiche*

- Asse scientifico-tecnologico:

in termini di Conoscenze:

- a) etimi fondamentali*
- b) cronologie*
- c) contesti*
- d) contenuti specifici*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*
- d) argomentare una tesi*
- e) analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi*

in termini di Competenze:

- a) comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- b) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- c) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*
- d) saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento*
- e) saper comprendere e confrontare tematiche fondamentali dei diversi autori*

Asse storico-sociale-discipline sportive-antropologico:

Obiettivi:

in termini di Conoscenze:

- a) etimi fondamentali*
- b) cronologie*
- c) contesti*
- d) contenuti specifici – regolamenti etc.*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*
- d) argomentare una tesi*

e) analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi in termini di Competenze:

a) comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

b) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

c) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

d) saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento

e) saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti

La programmazione didattica (in base a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linee Guida nonché dagli obiettivi generali educativi / formativi e da quelli specifici dei vari Assi esplicitati nel PTOF e condivisi dal Collegio dei docenti) si è articolata mediante un lavoro sinergico tra i docenti, i quali hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini. In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Maturità, i docenti hanno promosso quelle attività volte a far cogliere agli allievi l'interdisciplinarietà tra i saperi e ad elaborare percorsi didattici individuali.

In questo approccio cooperativo e variegato di saperi plurali, strettamente correlati fra loro, il Consiglio di classe del V sez. A ha cercato di stimolare la partecipazione attiva degli studenti per dar vita a un ambiente scolastico cooperativo, in cui la didattica venisse incentrata sulle **competenze trasversali** e operative per mettere in pratica quanto appreso.

5. QUADRO MATERIE E COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO SCIENZE UMANE	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano	S. Gomelino
	Latino	E. Baccarini
	Matematica	S. Di Mille
	Fisica	B. Volpe
	Ed.Civica	Trasversale
	Storia dell'arte	S. Latini
	Storia e Filosofia	F. Costa
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Inglese	A. Maggio
	Scienze Motorie	F. Moroni
	Scienze Umane	F. Ercoli

INDIRIZZO LINGUISTICO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano	S. Gomelino
	Inglese	A. Maggio
	Francese	E. Di Berardino
	Spagnolo	L. Cacciamani
	Matematica	S. Di Mille
	Fisica	B. Volpe
	Ed civica	Trasversale
	Storia dell'arte	S. Latini
	Storia e Filosofia	F. Costa
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Scienze Motorie	F. Moroni

INDIRIZZO CLASSICO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano e Latino	S. Gomelino
	Greco	G. Ricci
	Matematica	S. Di Mille

	Fisica	B. Volpe
	Ed.Civica	Trasversale
	Storia dell'arte	S. Latini
	Storia e Filosofia	F. Costa
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Inglese	A. Maggio
	Scienze Motorie	F. Moroni

6. METODI, STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Strategie educative didattiche

I docenti del Consiglio di classe, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, hanno definito comportamenti comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi e per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati: ☐ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; ☐ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento; ☐ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica; ☐ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle; ☐ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità; ☐ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere; ☐ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni; ☐ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere; ☐ Uso sistematico di tecnologie digitali e multimediali; ☐ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e a un sapere criticamente fondato; ☐ Attività di potenziamento; ☐ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. ☐ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica; ☐ Verifiche costanti.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio e di recupero/potenziamento

Le attività di recupero sono state effettuate in orario extrascolastico. L'Istituto ha offerto anche la possibilità di usufruire di sportelli didattici nelle seguenti discipline: latino, greco, inglese, matematica, fisica.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

Per quanto concerne gli studenti per i quali è stato predisposto un PDP (BES/DSA) o PFP sono state applicate dai singoli docenti tutti gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie stabilite.

Cfr. Allegati al Documento del 15 maggio.

Strumenti e Spazi didattici

I docenti durante la loro attività didattica si sono avvalsi di LIM, laboratori, lezioni multimediali.

L'Istituto dispone dei seguenti spazi didattici: Aule, Aula magna, Palestra, Campo polivalente, Laboratori: Scientifico/informatico.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni delle singole discipline in corso d'anno:

Analisi e produzione di un testo;
Domande a risposta aperta;
Trattazione sintetica di argomenti;
Risoluzione di problemi e quesiti;
Colloqui;
Prove pratiche

Strumenti di valutazione utilizzati:

	Analisi del testo	Saggio breve	Riassunto	Test risposta chiusa	Test risposta aperta	Tratt. Sintetica	Produzione in lingua straniera	Prove pratiche	Colloqui	Risoluz. Problemi e quesiti	CLIL – in prima lingua straniera - Inglese
Italiano	X	X	X	X	X	X			X		
Storia e Filosofia					X	X			X		
Inglese	X				X	X	X		X		
Ed. Civica						X		X			
Francese	X		X		X	X	X		X		

Spagnolo	X		X		X	X	X		X		
Scienze Umane	X	X	X			X			X		
Scienze Naturali				X	X			X	X		
Latino e Greco	X				X	X					
Matematica e Fisica									X	X	
Storia dell'arte				X	X	X			X		
Scienze Motorie								X	X		X

Criteri di valutazione:

Facendo riferimento ai criteri indicati nel P.T.O.F., sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'iter personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Nel processo di valutazione pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Il comportamento responsabile e coerente con il proprio ruolo di studente nei confronti degli altri, dell'ambiente e del lavoro in classe;
- Il livello di partenza ed il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- I risultati delle prove ed i lavori prodotti;
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- L'impegno, la costanza nello studio;
- Le capacità organizzative nell'assumere ruoli diversi e costruttivi all'interno del proprio gruppo classe.

L'ampio quadro normativo relativo all'orientamento scolastico, che ha avuto origine nella Direttiva Ministeriale n. 487 del 1997, passando per le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43), le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232), le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.M. 4 settembre 2019, n. 774), è approdato con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 alle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea. Nel 2023 Il decreto ministeriale n.63 e la circolare ministeriale 958 del 5 aprile hanno dato effettivamente avvio all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per a.s. 2023/2024. Le nuove figure di Tutor e Orientatore hanno incrementato la valenza orientativa dei processi educativi presenti nella didattica quotidiana del nostro Liceo, da sempre attento al processo di formazione integrale dello studente, inteso come persona nella piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione e in riferimento alla realtà in cui vive. L'acquisizione di competenze orientative generali è stata perseguita grazie all'articolazione di percorsi orientativi per le classi del secondo biennio e del quinto anno integrati con le attività dei FSL e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore emanate dal MIM nell'ambito del PNRR. Le attività di orientamento sono state inserite nelle attività formative, con moduli curriculari/extracurriculari di 30 ore annui, che hanno consentito agli studenti di usufruire di percorsi personalizzati e inclusivi.

Per l'anno scolastico 2025/2026 il monte orario dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rientra tra i requisiti di ammissione all'Esame di Maturità ai sensi del D.M. 226/2024. Riguardo la documentazione puntuale dei F.S.L. svolti dalla classe qui si offre un elenco riassuntivo:

- Per l'a.s. 2023/2024 la classe ha totalizzato 8 ore con il corso sulla sicurezza, svolto presso la piattaforma alternanza scuola-lavoro;
- Per l'a.s. 2024/2025 la classe ha frequentato attività quali uno stage linguistico a Dubino (45 ore), la partecipazione a programmi formativi presso Associazione Salvamamme (30 ore), Istituto Mater Carmeli (30 ore), Istituto Don Sardelli (30 ore);
- Per l'a.s. 2025/2026 la classe ha partecipato ad attività quali uno stage linguistico a Malta (31 ore), la partecipazione a progetti erogati da RAI (30 ore) e UniCredit (60 ore).

Per quanto concerne, invece, le attività di orientamento, di seguito un elenco riassuntivo:

- Giubileo presso San Pietro – Partecipazione a un'esperienza di carattere culturale e formativo volta a favorire la riflessione sui temi della spiritualità, della cittadinanza e della dimensione comunitaria.
- Visita ad Assisi – Attività culturale e formativa finalizzata alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e religioso e alla valorizzazione dell'esperienza condivisa.

- Visione del film “40 secondi” – Attività di approfondimento e riflessione su tematiche di carattere sociale e umano, con successivo confronto e dibattito.
- Partecipazione a uno spettacolo teatrale dedicato a Pirandello – Esperienza volta ad approfondire la conoscenza dell'autore attraverso la fruizione diretta del linguaggio teatrale.
- Salone dello Studente – Attività orientativa finalizzata alla conoscenza dell'offerta universitaria, dei percorsi formativi e delle prospettive professionali future.
- Conferenza sulla lingua latina nella didattica – Incontro di approfondimento volto a riflettere sul ruolo e sull'attualità della lingua latina nei processi educativi contemporanei.
- Seminario di antropologia linguistica – Attività di approfondimento interdisciplinare dedicata ai rapporti tra lingua, cultura e processi di costruzione dell'identità.
- Giornata dello Sport – Attività finalizzata alla promozione del benessere psicofisico, della collaborazione e della partecipazione attiva.
- Viaggio di istruzione a Monaco – Esperienza culturale e orientativa finalizzata allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze relazionali e dell'apertura al contesto europeo.

9. EDUCAZIONE CIVICA: ARGOMENTI

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico ed educazione civica” e successive linee guida emanate con D. M. 183/2024, si indica di seguito il curriculum di educazione civica affrontato nel corso dell'anno scolastico, ottemperando al monte orario di almeno 33 ore come da normativa vigente.

Scienze Naturali: La tutela dei diritti umani dal punto di vista genomico	1. Il Progetto Genoma Umano e una sua applicazione: la NIPT (Diagnosi di nascita non invasiva) 2. Bioetica: Testamento biologico, donazione del corpo alla scienza, oblio oncologico
Lingua e cultura greca: La tutela dei diritti umani nella storia letteraria greca	1. I (non) diritti della donna nella cultura greca 2. La libertà religiosa: la strada del Nuovo Testamento
Lingua e letteratura francese: tutela dei diritti umani nella letteratura francese e cittadinanza digitale	1) Giustizia sociale, non discriminazione, lotta e difesa della condizione femminile nel XIX secolo in Francia (riferimento articoli 1-2-6-7-9 della dichiarazione) 2)Cittadinanza digitale: sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza individuale nei confronti della società e dei mezzi di comunicazione, attraverso gli autori Flaubert e Camus.
Lingua spagnola: tutela dei diritti umani	1) Dichiarazione universale dei diritti umani. dalla dittatura di Batista alla Rivoluzione, fino al periodo contemporaneo. libertà di espressione, il diritto di associazione e il pluralismo politico. 2) Il Diritto alla Salute e all'Istruzione (Diritti Sociali). Agenda 2030 (Obiettivo 3: Salute e Benessere; Obiettivo 4: Istruzione di Qualità).
Scienze Umane: la tutela dei diritti umani nell'era della Crisi: uomo-natura.capitale	1) Diritti e sostenibilità: diritti di Quarta Generazione. La giustizia climatica e i diritti delle generazioni future. 2) competenza digitale e cittadinanza evolutiva: contrasto alla disinformazione, attivismo digitale
Lingua e letteratura italiana	1) Cittadinanza e lavoro: Verga: (art. 1, 4 e 53); le morti sul lavoro (D,Legs. 81/2008) 2) Le identità fittizie e il cyberbullismo: Pirandello (Legge 71/2017)
Lingua e letteratura latina (CLASSICO)	1) Cittadinanza: libertà e schiavitù: Seneca (Dichiarazione dei diritti umani e Agenda 2030: Obiettivo 8: Punto 7) 2) Cittadinanza: ius soli, ius sanguinis: Tacito (Agenda 2030: Obiettivo 10) ius scholae: Quintiliano (Leggi Casati e Coppino; Legge 517/1977)
Lingua e Letteratura INGLESE: la dichiarazione universale dei diritti umani	1) COSTITUZIONE: art 2 (uguaglianza: la condizione e mancata libertà della donna con le sorelle Bronte e Virginia Woolf); art 4,5,7,23 (discriminazione, schiavitù e sfruttamento in Charles Dickens), art 8 (atti che violano i diritti umani - la condanna per reato di omosessualità in Oscar Wilde), art 26 (il diritto all'istruzione e alla libertà di pensiero in Hard Times di Dickens) 2) CITTADINANZA DIGITALE: articoli 18 e 19 (la libertà di pensiero, opinione ed espressione in 1984 e Animal Farm di Orwell)
Filosofia: diritti umani e la tutela della salute mentale	1) Presentazione delle principali dipendenze comportamentali in termini di sintomatologia, criteri diagnostici ed approcci terapeutici (Freud)
Storia: tutela dei diritti umani	1) Cenni sui caratteri generali dello Statuto albertino; analisi sulla nascita della Costituzione italiana: struttura e caratteri;

	2) Visione e dibattito del film "40 secondi" sul tema della violenza e della discriminazione sociale 3) Cenni allo Statuto dell'ONU
--	--

10. CLIL

Attività di insegnamento in lingua straniera (CLIL)

Per quanto concerne la disciplina non linguistica (DNL) veicolata attraverso la prima lingua straniera (inglese) in metodologia CLIL, nell'a.s. 2025/26 è stata, per tutti gli indirizzi, relativa ad alcuni moduli della disciplina di Scienze Motorie;

per quanto concerne l'indirizzo linguistico, la seconda lingua straniera (spagnolo) in metodologia CLIL è stata relativa ad alcuni moduli della disciplina di Storia dell'Arte.

11. PROVE DI SIMULAZIONE E INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

I singoli docenti, in vista dell'Esame di Maturità, si sono premurati di rendere espliciti agli studenti i maggiori collegamenti pluridisciplinari in ambito ai vari programmi di studio, al fine di dotare gli stessi di un carattere coerente e articolato.

Le simulazioni d'esame

Durante l'anno scolastico 2025/2026 sono state effettuate due simulazioni d'Esame di Maturità, in ottemperanza all'O.M. 54/2026, predisposte dal Consiglio di classe e costituite da:

- Prove scritte e colloquio orale.

Le prove scritte sono state somministrate nei giorni 3 e 4 febbraio; nei giorni a seguire si è sostenuto il colloquio orale.

La seconda simulazione è stata svolta nei giorni 4 e 5 maggio; nei giorni a seguire si è sostenuto il colloquio orale.

Le griglie di valutazione, declinate anche per studenti con B.E.S./D.S.A., per le prove scritte ed orali sono quelle deliberate dal Collegio Docenti di inizio anno scolastico.

Tutte le griglie di simulazione vengono allegate al Documento del 15 maggio.

Per quanto riguarda le indicazioni circa lo svolgimento del colloquio orale dell'Esame di Maturità per l'a.s. 2025/26, si ottempera all'O.M. 54/2026.

Si allegano:

- relazioni e programmi finali di tutte le discipline;
- materiali relativi all'Esame di Maturità;
- le schede di presentazione degli studenti BES/DSA;
- griglie di valutazione della prova orale;
- griglie di valutazione delle prove scritte.

Roma 13/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	<i>Italiano e Latino (Classico)</i>	<i>Stefano Gomelino</i>	
2	<i>Storia e Filosofia</i>	<i>Flavia Costa</i>	
3	<i>Matematica</i>	<i>Stefano Di Mille</i>	
4	<i>Fisica</i>	<i>Barbara Volpe</i>	
5	<i>Scienze Umane</i>	<i>Fabiola Ercoli</i>	
6	<i>Latino (Sc. Umane)</i>	<i>Edoardo Baccarini</i>	
7	<i>Francese</i>	<i>Eleonora Di Berardino</i>	
8	<i>Spagnolo</i>	<i>Luciano Cacciamani</i>	
9	<i>Scienze Naturali</i>	<i>Carmine Ruggiero</i>	
10	<i>Inglese</i>	<i>Antonio Maggio</i>	
11	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Sergio Latini</i>	
12	<i>Greco</i>	<i>Gianluca Ricci</i>	
13	<i>Scienze motorie</i>	<i>Fabiola Moroni</i>	
14	<i>Ed. Civica</i>	<i>trasversale</i>	
15	<i>IL C.A.D.E.</i>	<i>Prof.ssa Carla Tozzi</i>	